Previsto un percorso formativo di tre anni per studenti delle superiori

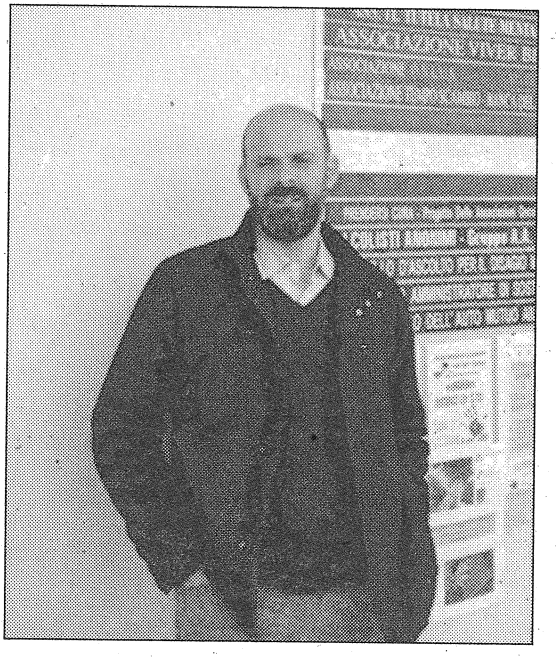
La scuola dei volontari

Casa di via De Paoli e Gymnasium lavorano a un progetto di Accademia

Valentina Silvestrini
PORDENONE

Nasce a Pordenone la proposta di una «accademia» di volontariato. L'iniziativa è ancora in fase di progettazione e prenderà forma dalla collaborazione tra gli operatori della «Casa del Volontariato Sociosanitario e dell'auto mutuo aiuto» di via De Paoli e Claudio De Iuri della Gymnasium (maestro di nuoto, molto attivo nell'ambito del volontariato). L'idea è organizzare un percorso di formazione di tre anni (un corso all'anno) rivolto a studenti delle seconde, terze e quarte degli istituti secondari superiori. Si inizierà con la formazione base del volontariato per procedere poi lungo specifici percorsi che i giovani potranno scegliere (ad esempio il volontariato per l'assistenza agli anziani, piuttosto che ai bambini) con tanto di «tirocinio» nelle diverse associazioni.

«È importante dare ai giovani le informazioni sul volontariato, ma soprattutto il processo inverso: ovvero dare modo agli operatori e alle associazioni di conoscere i giovani, capire cosa vogliono e come vivono» spiega Ludovico Foscari, neo-presidente della Casa del Volontariato. Nella struttura di via De Paoli (nata nel 2000) hanno sede 18 associazioni, tra cui la Casa dell'Auto Mutuo Aiuto che coordina 12 gruppi. La Casa, aperta ogni giorno, è sede anche di sei sportelli informativi: oltre ai gruppi di mutuo aiuto (come gli alcolisti anonimi o il più recente gruppo dedicato all'uso dei nuovi mezzi e di internet), è attivo lo sportello degli Amministratori di sostegno, il Prendersi Cura (che riunisce le 15 associazioni oncologiche pordenonesi), lo Spazio informativo per gli immigrati. Ma anche lo sportello sul gioco d'azzardo (i cui utenti sono sempre genitori di giovanissimi ludopatici). Infine lo sportello «Volontari domanda-offerta», dove far incontrare nuovi possibili volontari e le associazioni e dove viene offerto supporto burocratico e amministrativo per chi sia interessato ad aprire una nuova associazione. Oltre al progetto dell'Accademia, da gennaio partiranno i nuovi corsi di formazione. Adeguandosi alla nuova legge regionale di riforma sanitaria (che tra le altre cose, prevede l'unificazione tra Azienda ospedaliera e quella sanitaria) uno degli obiettivi della Casa sarà aprire uno sportello informativo anche nella sede del Distretto, promuovere tutti gli utenti anche nei futuri poliambulatori medici, e migliorare il coordinamento tra associazioni «lavorando per gruppi omogenei, così come già avvenuto per le associazioni oncologiche e trovare un'unica modalità per rapportarsi sia con l'azienda sanitaria sia con gli enti» conclude Sandra Conte, precedente presidente della Casa del Volontariato.



PRESIDENTE Ludovico Foscari referente della Casa del Volontariato

© riproduzione riservata